



Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

PIANO OFFERTA FORMATIVA 2025

ORDINE ASSISTENTI SOCIALI REGIONE PIEMONTE

In applicazione del Regolamento per la Formazione Continua degli Assistenti Sociali, approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 22 ottobre 2022 con delibera n. 200 ed in vigore dal 1° gennaio 2023.

Premessa

Con l'occasione della elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa il Consiglio regionale dell'Ordine propone l'analisi della composizione della Comunità professionale piemontese sulla base della quale affrontare l'attività programmatica.

Sebbene tale modalità sia in uso da diversi anni, in data 14 novembre 2020 il Consiglio Nazionale ha approvato un modello POF valido a livello nazionale, frutto di un lavoro sinergico di tutti i Croas e della Commissione consultiva per l'autorizzazione alla formazione continua, del quale il Croas Piemonte ha preso atto nella seduta di Consiglio del 12 dicembre 2020 e che viene adottato in via immediata.

Al 30 novembre 2024, data indicata dal Consiglio nazionale quale momento di rilevazione comune, l'Ordine del Piemonte contava tra i suoi iscritti 2496.

Dati di contesto iscritti Ordine Assistenti sociali Piemonte

	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
DONNE	890	1456	2346
UOMINI	55	95	150

Tab. 1. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2024 – dato complessivo

dati donne/uomini suddivisi per età e sezione già ricavati, domani li copio nel file

Età	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
Donne <35	88	615	703
Donne 35<65	735	838	1573
Donne>65	67	3	70
Totale	890	1456	2346

Tab. 2. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2024- genere femminile e fasce di età per sezione



Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. del 14 Dicembre 2024

Età	SEZIONE A	SEZIONE B	TOTALE
Uomini <35	4	31	35
Uomini 35<65	48	63	111
Uomini >65	3	1	4
Totale	55	95	150

Tab.3. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2024 – genere maschile e fasce di età per sezione

Rimane tra gli obiettivi di mandato quello di portare avanti il lavoro di miglioramento della conoscenza delle caratteristiche della professione nella Regione.

Grazie alle scelte effettuate in passato, relativamente al passaggio ad un database direttamente collegato a quello nazionale sulla formazione continua, alla possibilità per tutti gli iscritti di aggiornare attraverso l'accesso all'area riservata i propri dati in modo autonomo, al costante lavoro di monitoraggio del sistema è possibile offrire alcuni dati generali sugli assistenti sociali piemontesi.

Si evidenzia come l'attenzione di ciascun iscritto nel mantenere aggiornate le informazioni è ormai consolidato strumento per garantire una continua implementazione dei dati.

Il mancato regolare aggiornamento nell'area riservata da parte dei professionisti costituisce un illecito per il quale la Commissione Etica e Deontologia, pone attenzione e attua i dovuti richiami e inviti, facendo riferimento al Regolamento interno, approvato con delibera nella seduta di consiglio del 17 aprile 2020, sulle funzioni di monitoraggio della commissione in merito, alla verifica dell'esercizio abusivo della professione, dei dati anagrafici e del datore di lavoro degli iscritti, sottoposti a procedimento disciplinare.

Iscritti Ordine Assistenti sociali Piemonte per ambiti di lavoro al 30 novembre 2024

OCCUPAZIONE	TOTALE
Non dichiarato – Altro	184
Associazioni	68
Collaborazioni	11
Cooperative	440
Docenza	25
Ente Locale	1031
Fondazioni	29



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

OCCUPAZIONE	TOTALE
Imprese sociali	22
INAIL	10
Inoccupato	222
INPS	2
IPAB	5
Libera professione	36
Ministero lavoro	2
Ministero Giustizia	85
Ministero Interno	14
Pensionato	28
Sanita'	280

Tab. 4. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2024 - distribuzione degli iscritti ambito di occupazione

Condizione occupazionale LA PIATTAFORMA RESTITUISCE UN DATO NON COMPLETO (ANCHE NELLO SCORSO POF), MANCANO 364	TOTALE
Occupato come Assistente Sociale	1986
Disoccupato (già occupato, ma che ha perso lavoro)	67
Non occupato (mai lavorato)	45
Occupato in altro settore	389
Pensionato	77
Non dichiarato	364

Tab.5. CROAS Piemonte Iscritti al 30 novembre 2024 – condizione di occupazione

L'analisi effettuata dal Consiglio sui dati inseriti autonomamente dalle e dagli assistenti sociali piemontesi permette di fornire maggiori informazioni sull'esercizio della professione nella nostra Regione, dandone una fotografia che permette di avere accortezza dei campi di occupazione e delle aree di implementazione dell'azione professionale.



Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

La rielaborazione dei dati non ha solo fini statistici ma è strumento utile anche per sostenere l'attività politica del Consiglio, risulta quindi fondamentale possedere una conoscenza il più possibile precisa delle specificità regionali.

La formazione delle e degli assistenti sociali piemontesi nel 2024.

Protocolli/Convenzioni Formazione Continua

	AL 30.11.2024
CONVENZIONI PROTOCOLLI	16 nuove convenzioni 62 convenzioni attive totale: 78 convenzioni

Durante il corso dell'anno sono stati effettuati incontri con diversi Enti formativi/Agenzie/formatori finalizzati alla presentazione della convenzione i cui contenuti sono stati rivisti ed integrati per renderli più rispondenti alle esigenze della Comunità professionale ed avviare una gestione maggiormente proattiva, cioè più orientata al confronto e ad indirizzare coloro che si propongono come soggetti di formazione.

È previsto per l'accreditamento degli eventi un iter procedurale nel quale l'Ente che intende sottoscrivere una convenzione con l'Ordine, debba prendere contatti con il Referente della Commissione Formazione Università e Ricerca. Verrà fissato un primo incontro affinché si possano discutere i termini del documento ed iniziare una collaborazione finalizzata anche alla costruzione di iter formativi congiunti.

Nel corso dell'anno in seguito al cambiamento del regolamento della formazione continua, nonché all'introduzione da PNRR e da FNPS della attività di supervisione professionale, sono aumentate di unità le convenzioni e le tipologie di Enti convenzionati al CROAS. Molti Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, infatti, si sono adoperati per convenzionarsi con l'ordine e garantire i crediti legati all'attività della supervisione.

Dai dati inseriti dagli assistenti sociali registrati al sistema, è possibile rilevare alcune informazioni generali sulla registrazione all'Area riservata e sull'assolvimento dell'obbligo formativo.

Richieste Accredimento Eventi

	AL 19/11/2024
ACCREDITAMENTO CONCESSO	268
ACCREDITAMENTO NEGATO	0



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

	AL 19/11/2024
RICHIESTE DI ESONERO CONCESSO	152
RICHIESTE DI ESONERO NEGATO	39
DOMANDE EX POST CONCESSO	407
DOMANDE EX POST NEGATO	115

Tab.6 CROAS Piemonte - Il lavoro della Commissione per l'Autorizzazione della Formazione Continua

RICHIESTE PATROCINIO CONCESSO: 11 patrocini

RICHIESTE PATROCINIO NON CONCESSO: 0

Il piano dell'offerta formativa 2025

MODALITA' DI RILEVAZIONE DEL FABBISOGNO/INTERESSE FORMATIVO.

Il Croas Piemonte nel corso dell'anno 2024 ha effettuato la rilevazione del fabbisogno formativo attraverso la somministrazione di un sondaggio esplorativo inviato con mail massiva a tutti gli iscritti, al tempo stesso gli incontri territoriali svolti nel mese di novembre hanno permesso di esplorare quali tematiche emergono dal dibattito con gli iscritti. Le attività svolte con la comunità professionale sono state occasione di raccolta e stimolo per la programmazione di eventi e offerte formative.

Gli incontri territoriali rimangono una viva occasione di dialogo con gli iscritti, sia per la restituzione delle attività svolte dal Croas, sia per misurare come sta e come vive la comunità professionale nei suoi luoghi di lavoro e di vita. Gli incontri sono stati svolti ad Alessandria, Novara, Torino, Domodossola, Cuneo, Vercelli, in base ad un criterio provinciale e di vicinanza territoriale.

Il sondaggio ha ricevuto 421 risposte, rimandando un incremento della partecipazione della comunità professionale rispetto allo scorso anno.

Il sondaggio prevedeva una batteria di domande chiuse suddivise per aree tematiche e una domanda aperta dove poter esprimere liberamente un tema di interesse formativo.

Il 40,4% degli/delle iscritti/e utilizza il sito come del CROAS come prima fonte informativa, il 38,7% riconosce nella mail massiva il secondo strumento di conoscenza delle attività



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

formative. Interessante osservare il dato successivo del sondaggio che riporta come più della metà dei rispondenti (69,1%) ritiene che la mail massiva sia lo strumento più idoneo. Dalla analisi dei dati raccolti emerge per ciascuna delle aree individuate la preferenza:

1) Area etico-deontologica:

- Dilemmi etici
- Scrivere di servizio sociale

Dall'analisi delle risposte aperte si aggiungono 27 proposte di temi attinenti all'etica e deontologia (di seguito accorpate):

- La professione tra supporto e controllo ---Il Servizio Sociale antioppressivo ---La gestione emotiva delle aggressioni ---Le emozioni nei Servizi Sociali --- La mindfulness-----Il burn out---Il benessere degli operatori---Il codice deontologico ---La tutela della professione Il segreto professionale ----La responsabilità e tutela dell'A.S Il linguaggio inclusivo parlato e scritto--- La gestione dello stress ed emozioni Il potere nelle relazioni di aiuto

2) Area legislativo-normativa:

- Normativa tutela minori
- Normativa soggetti fragili

Dall'analisi delle risposte aperte si aggiungono 34 proposte di tematiche attinenti all'area normativa (di seguito accorpate):

L'amministrazione di sostegno-----L'applicazione ex art.403 e tutela minori----La normativa per persone senza fissa dimora----- Le politiche giovanili La normativa per persone fragili straniere-----Il progetto personalizzato e partecipato(DLGS62/202) ---- La normativa di riferimento su immigrazione ----La ricerca di finanziamenti e partecipazione ai bandi La riforma Cartabia----- La prevenzione e sicurezza sul lavoro----L'esecuzione penale esterna,----- La nuova architettura dei SS in Sanità---- La progettazione abitativa per persone anziane----- I minori stranieri non accompagnati L'invalidità civile e inabilità

3) Area Teorico- scientifica:

Il punteggio più alto in termini di preferenze :

- La violenza nelle relazioni di intimità
- La scrittura professionale in ambito giudiziario

Dall'analisi delle risposte aperte si aggiungono 118 proposte di tematiche attinenti all'area teorico-scientifica (di seguito accorpate):



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

Le cure palliative e oncologia ---- Il femminicidio e violenza domestica---- Anziani e fine vita--- Lavoro con i migranti-----La devianza e la criminalità ----- La tutela dei minori Il malessere degli adolescenti----L'affidamento di minori ai SS----- L'innovazione nelle organizzazioni di Servizio Sociale ---- L'autolesionismo in adolescenza---- La gestione dei conflitti ---- La Mediazione familiare---- Il pronto intervento sociale---- L'uso dell'arte nel lavoro sociale---- L'integrazione socio-sanitaria----Le nuove dipendenze--- Il rapporto Scuola-Servizi Sociali --- - La progettazione abitativa per anziani ----Il Servizio sociale di comunità ---- L'esecuzione penale adulti ---- La professione nel terzo settore Il metodo di ricerca qualitativa practice research ----- Il Servizio Sociale in Sanità ----La continuità ospedale- territorio----L'inclusione lavorativa di persone disabili L'area delle persone non autosufficienti e le RSA---- Come svolgere colloqui con genitori in relazione conflittuale---- La comunicazione verbale ----- Le dipendenze patologiche ---- L'amministrazione di sostegno---- Gli interventi di supporto all'abitare----. L'A.S. nei servizi di Salute Mentale --- La progettazione e gli strumenti digitali---- La violenza di genere---- Le nuove povertà e la gestione degli sfratti,--- La genitorialità abbandonica----Il Servizio Sociale antioppressivo---- -La figura dell'A.S. nel terzo settore---- L'isolamento sociale e abbandono negli adolescenti I minori e la violenza assistita

Il Consiglio ha analizzato tutte le proposte formative presentate da iscritti e iscritte ed ha valutato di accogliere e programmare un evento utile a rispondere alla esigenza della comunità professionale piemontese. Verranno pertanto programmati nel POF 2025 eventi su materia del diritto di famiglia e della protezione dei soggetti con fragilità (ASO).

Modalità di realizzazione della formazione:

Ogni evento formativo è affidato in delega ad un gruppo di lavoro che si occupa del coordinamento degli aspetti scientifici ed organizzativi.

L'attività formativa verrà erogata in modalità mista, per alcuni eventi in modalità a distanza tramite webinar e per altri eventi in presenza .

Le attività dei 2 tavoli di lavoro previsti in questo anno formativo si svolgeranno in parte in presenza presso la sede dell'Ordine e in parte a distanza .

Disponibilità di spesa per la formazione – Risorse in bilancio preventivo:
per l'anno 2025 euro 20.000

Proposte formative:

Area teorico scientifica:

- WSWD 2025 “Rafforzare la solidarietà intergenerazionale per un benessere duraturo”
- Presentazione dei lavori del Gruppo Tecnico Regionale Area Assistenti Sociali in Azienda zero



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

Area etico-deontologica/studio-ricerca:

- La ricerca nel servizio sociale. Come scrivere un articolo scientifico
- L'importanza del linguaggio inclusivo e pratica professionale

Area amministrativo-gestionale legislativo

- La Riforma Cartabia : gli strumenti e modelli di intervento sociale e rapporti con Autorità Giudiziaria
- L'affidamento al Servizio Sociale e la tutela dei minori. Le nuove sfide della riforma Cartabia in Piemonte
- Applicazione effetti e conseguenze dopo un anno dalla sentenza della Corte Costituzionale 183/2023

Altre attività formative

- Salotti Letterari con CROAS Toscana
- Un percorso di domiciliarità lungo una vita. L'esperienza nella politica dei Servizi Sociali di Mariena Scassellati Sforzolini Galetti
- Evento con i giornalisti per presentare lavori fra Ordini sui temi del Servizio Sociale
- CIF Council of International Fellowship, scambi internazionali per AASS
- Nodo contro le discriminazioni - Vercelli: amministrazione di sostegno
- L'educazione finanziaria: prospettive e interventi nel lavoro degli operatori sociali

Coinvolgimento e partecipazione della comunità professionale :

- Incontri territoriali con la comunità professionale
- Tavolo di lavoro "Il Servizio Sociale con le coppie omogenitoriali"
- Tavolo di lavoro " La riforma della disabilità"
- Indagine (attraverso email massiva) su temi di interesse POF 2025

TABELLA DESCRITTIVA E RIEPILOGATIVA ATTIVITA' POF ANNO 2025

Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti formativi coinvolti	Periodo di erogazione presunte
WSWD 2025	In presenza	CROAS Piemonte, Croas Valle D'Aosta,	Marzo 2025



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti formativi coinvolti	Periodo di erogazione presunte
Rafforzare la solidarietà intergenerazionale per un benessere duraturo		Università di Torino, Università del Piemonte Orientale	
Salotti letterari 2025	on line	CROAS Piemonte e CROAS Toscana	2 eventi da programmare - da definire-
La Riforma Cartabia: gli strumenti e modelli di intervento sociale e rapporti con Autorità Giudiziaria	on line	CROAS Piemonte e Ordine degli avvocati Alessandria	da definire
L'affidamento al Servizio Sociale e la tutela dei minori. Le nuove sfide della riforma Cartabia in Piemonte	In presenza	COS, C.IdiS., ConISA, CISS, CISSA, TO Torino e TM Piemonte e val d'Aosta	da definire
Un percorso di domiciliarità lungo una vita. L'esperienza nella politica dei Servizi Sociali di Mariena Scassellati Sforzolini Galetti	In presenza	La Bottega del possibile	da definire
Evento con i giornalisti per presentare lavori fra Ordini sui temi del Servizio Sociale	In presenza e on line	CROAS Piemonte e Ordine Giornalisti del Piemonte	da definire



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti formativi coinvolti	Periodo di erogazione presunte
CIF Council of International Fellowship, scambi internazionali per AASS.	On line o in presenza	CROAS Piemonte e CIF	aprile 2025
L'importanza del linguaggio inclusivo e la pratica professionale.	on line	CROAS Piemonte	da definire
Fare ricerca nel servizio sociale. Scrivere un articolo scientifico.	da definire	Croas con le Università UNITO e UPO	da definire
La costruzione attiva del percorso di aiuto, sinergia tra persona, ASO e Servizi Sociali	in presenza	Nodo contro le discriminazioni di Vercelli	Febbraio 2025
L'educazione finanziaria: prospettive e interventi nel lavoro degli operatori sociali	da definire	Ufficio PIO, Croas Piemonte	da definire
Applicazione effetti e conseguenze dopo un anno dalla sentenza della Corte Costituzionale 183/2023.	in presenza	Croas Piemonte, Associazione Sintonie, Ordine degli avvocati di Torino	20 maggio 2025
Tavolo di lavoro: il Servizio Sociale con le coppie omogenitoriali.	In presenza/ on line	Croas Piemonte	inizio 2025



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

Attività formativa	Articolazione della formazione	Soggetti formativi coinvolti	Periodo di erogazione presunte
Tavolo di lavoro sulla riforma disabilità	In presenza/ on line	Croas Piemonte	inizio 2025
Presentazione dei lavori del Gruppo Tecnico Regionale Area Assistenti Sociali in Azienda Zero	In presenza e da remoto	Croas Piemonte, Azienda Zero	da definire
Incontri territoriali Piemonte e Valle D'Aosta	In presenza nei territori	Croas Piemonte	da definire

Giornata Mondiale del Servizio Sociale 2025: Rafforzare la solidarietà intergenerazionale per un benessere duraturo.



Il tema riconosce che la cura e le connessioni intergenerazionali sono essenziali per il benessere di tutte e tutti e per promuovere economie e società funzionali, ma sono troppo



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

spesso trascurate o ignorate da governi e decisori politici. Attraverso questo tema, la professione di assistente sociale riconosce la necessità per le società di rafforzare e supportare più attivamente una solidarietà intergenerazionale rispettosa per il benessere duraturo di tutti. Questo tema del 2025 si basa sui precedenti temi della Giornata mondiale del Servizio Sociale di Ubuntu e Buen Vivir, riconoscendo la cruciale interdipendenza dei popoli e ampliando questi insiemi di conoscenze concentrandosi sull'assistenza intergenerazionale. Il tema evidenzia che l'assistenza è responsabilità di tutte e tutti e non solo dominio del "lavoro femminile" come alcune società promuovono.

La solidarietà intergenerazionale parla anche delle sfide economiche e ambientali che affrontiamo, poiché ogni generazione deve agire in relazione agli ambienti in cui viviamo in modo che le generazioni future possano ereditare ambienti economici ed ecologici sani e sostenibili. Il tema riconosce l'importanza del trasferimento di conoscenze tra le generazioni e il valore nel riconoscere i nostri anziani e antenati e i doni di saggezza che hanno fornito. Riconosce inoltre il ruolo delle generazioni più giovani nell'interpretare queste saggezze in nuovi modi, per adattarsi alle sfide di oggi e per trovare nuove soluzioni per il futuro.

L'assistenza tra i popoli è al centro di questo tema e, in quanto assistenti sociali, riconosciamo il nostro ruolo nel mettere in luce e supportare la vasta gamma di soluzioni assistenziali.

Salotti letterali

La prima definizione che appare nella ricerca di che cosa sono i salotti letterari pare ben rappresentare in che cosa consiste l'attività «...il luogo dove le persone amano trovarsi per conversare piacevolmente». Nella dimensione on line, così da poter riunire una più vasta platea di professionisti della comunità professionale, i salotti sono un'occasione per raccontarci della nostra professione attraverso le pagine e le parole scritte da colleghi che si sono sperimentati nella scrittura di un romanzo. In collaborazione con il CROAS Toscana i salotti sono un'occasione per ascoltare, emozionarci e per parlare piacevolmente di vita, di storie, di emozioni collegati alla professione di assistente sociale.

La costruzione attiva del percorso di aiuto, sinergia tra persona, ASO e Servizi Sociali

L'attività formativa, organizzata con il Nodo contro le discriminazioni di Vercelli, propone un secondo appuntamento di approfondimento delle tematiche già analizzate nell'anno precedente. L'attenzione verrà posta sul rapporto AdS-Amministrato. Sarà previsto un focus su tematiche sociali, quali. il rapporto con le risorse del territorio, la co-costruzione di un progetto di intervento con la persona ed i servizi e il ruolo del servizio sociale. Verranno presentate esperienze virtuose sia di dimensione locale che di più ampio respiro.

La riforma Cartabia: gli strumenti e i modelli di intervento sociale e rapporti con l'Autorità giudiziaria

Le principali e sostanziali modifiche introdotte dalla normativa prevedono tempi adeguati e scadenze certe dei provvedimenti che garantiscano una maggiore celerità nella definizione dei processi civili e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti che riguardano le persone ,i minorenni e le famiglie, con particolare attenzione alla tutela delle persone



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

minorenni .Tra gli aspetti peculiari della riforma vi è la presenza e l'azione di diverse figure e ruoli professionali (Giudice, Mediatore familiare, Coordinatore Genitoriale, Curatore Speciale, Avvocati, Servizio Sociale e Servizi di psicologia, eventuali altri esperti) che possono garantire un'offerta più ampia di interventi offerti alle famiglie, ma al tempo stesso si corre il rischio di una frammentazione e confusione se i diversi esperti non definiscono e condividono obiettivi e principi deontologici comuni .

La complessità delle tematiche affrontate nel lavoro con i sistemi familiari richiede altrettanta complessità e capacità di integrazione istituzionale e professionale al fine di ricomporre la frammentarietà delle esperienze di vita delle persone delle quali ci prendiamo cura .

Gli interventi posti in atto, di volta in volta, dal Servizio Sociale sono rivolti alle famiglie (genitori e figli) con una attenzione specifica alla tutela degli interessi dei figli minori,ma sempre valorizzando e sostenendo il ruolo dei genitori e il richiamo alla loro responsabilità e competenze. L'obiettivo comune a tutti i professionisti e Istituzioni coinvolte nella cura dei legami familiari a fronte di eventi critici del ciclo di vita familiare, richiama la necessità di costruire modelli di lavoro in un'ottica di sistema di rete adottando strumenti e prassi operative efficaci per rendere virtuoso il sistema. Il Servizio Sociale più di altre professioni ha competenza e pratica nel lavoro di rete pertanto l'assetto che emerge dalla riforma ci interroga sulle nuove prassi e sugli strumenti da mettere in campo per costruire "alleanze di cura" tra i diversi professionisti e per rispondere all'incarico ricevuto dall'Autorità giudiziaria in modo coerente e integrato con il proprio specifico professionale .

L'affidamento al Servizio Sociale e la tutela dei minori. Le nuove sfide della riforma Cartabia in Piemonte.

L'affidamento al servizio sociale viene disposto dal Tribunale a favore del minore quando i suoi genitori hanno una condotta pregiudizievole seppur non così grave da determinare una decadenza delle loro responsabilità e quando non sono stati possibili interventi efficaci perché manca una concreta collaborazione da parte della famiglia. Il provvedimento comporta la limitazione della responsabilità genitoriale e nell'affidare il minore al servizio sociale, definisce gli interventi di competenza del servizio sociale che tiene conto delle indicazioni dei genitori titolari della responsabilità, del minore e se nominati del curatore e del curatore speciale. Il servizio sociale necessita di uno spazio formativo adeguato circa le buone pratiche da adottare nella gestione dell'affidamento in cui, vicariando la responsabilità genitoriale, svolgere funzioni proprie a favore del minore.

Un percorso di domiciliarità lungo una vita. L'esperienza nella politica dei Servizi Sociali di Mariena Scassellati Sforzolini Galetti.

Figura iconica delle pioniere del Servizio sociale che con la loro azione professionale posero le basi per l'assetto di servizi rivolti a soddisfare i bisogni delle persone che ancora oggi vengono utilizzati . L'esperienza professionale di Mariena Scassellati Sforzolini Galetti inizia nelle fabbriche della Val Pellice a metà degli anni '50 prima in collaborazione con L'Unione Industriali ed in seguito interamente dedicata alla fabbrica Mazzonis, in risposta alle necessità di aiuti sociali espresse dai lavoratori. Proprio la chiusura repentina della fabbrica che gettò



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

sul lastrico migliaia di famiglie fu esercizio di resilienza per Mariena Scassellati Sforzolini Galetti che fece nascere nelle valli pinerolesì il primo servizio sociale territoriale italiano. Attraverso l'esperienza di Bottega del possibile, fondata nel 1994 ha contribuito alla diffusione della cultura della domiciliarità attraverso la progettazione e l'erogazione di servizi a sostegno della persona in difficoltà.

Evento con i giornalisti per presentare lavori fra Ordini sui temi del Servizio Sociale

Nell'anno 2024 si è attivato uno scambio fra l'Ordine Assistenti Sociali del Piemonte e l'Ordine dei Giornalisti del Piemonte che è sfociato in un incontro formativo co-organizzato, che ha visto l'interesse di molti professionisti di entrambi gli ordini. Da tale incontro è sfociata la volontà di lavorare su alcune Linee Guida/vademecum per dare a giornalisti/e delle indicazioni sul mondo del servizio sociale, per dare sempre una corretta informazione quando debbano verificarsi situazioni che coinvolgano soggetti fragili o seguiti dai servizi per qualsiasi motivo.

Assistenti Sociali e scambi professionali: un apprendimento che supera i confini.

Il CIF Council of International Fellowship è un'Associazione internazionale presente in 46 Paesi del mondo, tra cui l'Italia. Il CIF, attraverso CIF Italia, propone momenti di riflessione e convegni sui temi dell'internazionalizzazione della professione e sul comparative social work come approccio volto alla crescita della professione, allo scambio e alla condivisione di principi etici. In tal senso, organizza ogni anno scambi internazionali in cui professionisti* possono conoscere e sperimentare esperienze in un contesto estero, accolti* dalla comunità professionale in loco.

CIF Italia ha manifestato interesse e disponibilità a programmare un Convegno a favore della comunità professionale del Piemonte e Valle d'Aosta attraverso un webinar oppure in presenza.

L'importanza del linguaggio inclusivo e pratica professionale.

Se ancora non è dimostrato che il linguaggio crea la realtà, certamente la descrive ed è in grado di rendere visibile un immaginario e nascondere o dare voce anche a stereotipi e pregiudizi. L'uso delle parole giuste, del linguaggio giusto è utile non solo a descrivere la realtà, ma anche a rispettare le persone, in quanto descrivendole le includiamo nella realtà e gli diamo dignità.

Diventa pertanto importante dal punto di vista etico e deontologico utilizzare le parole giuste, nonché in alcuni casi anche un obbligo istituzionale. La formazione si prefigge di dare alle colleghe degli elementi teorici e degli spunti di riflessione sull'uso del linguaggio corretto in merito alla persona che abbiamo di fronte e quale importanza ricopra nella relazione con le persone e quindi nella pratica professionale.

La ricerca nel Servizio sociale-come scrivere un articolo scientifico

Uno degli aspetti distintivi della professione di Assistente Sociale è di confrontarsi continuamente con il cambiamento, spesso si tratta di aspetti anche complessi che arrivano ai servizi e spesso sono difficili da definire e trattare, anche per questo il ruolo del Servizio



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

Sociale è in continua ridefinizione e mantenere fede al proprio mandato comporta un costante lavoro di ricostruzione di identità e di riflessione.

Quotidianamente vengono poste all'Assistente Sociale questioni e problemi su cui non ci sono soluzioni precostituite; ci sono norme, regolamenti, prassi e metodi ma spesso è necessario adottare un atteggiamento di ricerca rispetto alle soluzioni possibili a fronte di questa necessità i professionisti sentono spesso la forte pressione e l'attesa da parte di molti soggetti, di fare interventi ed erogare prestazioni.

In questo panorama, per garantire il tempo e lo spazio di riflessione, la ricerca diventa un aspetto importante della pratica professionale di Servizio Sociale, negli ultimi decenni si sono sviluppati filoni di ricerca sulla pratica "practice research" che mirano a valorizzare e a dare forma e rigore scientifico a questi percorsi e a comunicare la produzione di sapere che si genera nel lavoro quotidiano con le persone e con i diversi sistemi in cui si colloca la professione.

Quali sono i punti di contatto e le preziose contaminazioni tra Servizio Sociale e il mondo accademico che produce la ricerca? Quali strumenti e metodi possiamo adottare per sviluppare un esercizio rigoroso della capacità riflessiva degli Assistenti Sociali che possa produrre nuovo sapere professionale, valorizzare le competenze dei professionisti coinvolti e diventare materiale utile per imparare a comunicare gli esiti del lavoro (anche con la scrittura di articoli scientifici) che si genera nell'incontro quotidiano con le persone e nella relazione con le diverse istituzioni e reti sociali di cui facciamo parte?

La costruzione attiva del percorso di aiuto, sinergia tra persona, ASO e servizi sociali

Il rapporto AdS-Amministrato è una azione costante di mediazione e attenzione nei confronti della persona che necessita di sostegno. Il lavoro della Assistente Sociale si inserisce quotidianamente in questa diade. Con questa formazione esito di condivisioni e lavori maturati con il territorio di Vercelli si vuole organizzare un evento nel quale si possa riflettere su tematiche sociali, quali ad esempio il rapporto con le risorse del territorio, la costruzione di un progetto di intervento co-costruito con la persona e i servizi, il ruolo del servizio sociale. Sarà questa occasione per condividere esperienze anche virtuose dentro o fuori il territorio di promozione dell'evento.

L'educazione finanziaria: prospettive e interventi nel lavoro degli operatori sociali

L'educazione finanziaria è il processo attraverso il quale è possibile migliorare la propria capacità di comprensione finanziaria attraverso l'informazione, l'istruzione e la formazione. L'obiettivo è quello di sviluppare le competenze e le abilità per diventare più consapevoli dei rischi e delle opportunità ed effettuare delle scelte più consapevoli, in termini finanziari e di gestione del denaro.

Abbiamo assistito, a seguito della crisi del 2008 prima e poi della pandemia, ad un inasprirsi delle condizioni socioeconomiche della popolazione e alla sempre maggior difficoltà, da parte delle istituzioni, a rispondere alle emergenti criticità. I professionisti del sociale si trovano quotidianamente a dover fronteggiare le fatiche delle persone e delle comunità, sempre più depauperate e in fatica a rispondere ai bisogni primari.

Sulla base di questi presupposti, l'educazione finanziaria può rappresentare uno strumento nuovo e diverso per il contrasto alla povertà, che vada oltre la limitata risposta a richieste



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

economiche di tipo tradizionale e che consenta l'acquisizione di competenze in merito, ad esempio, alla gestione delle risorse e alla risoluzione di situazioni complesse in cui, per tanti motivi, ci si potrebbe trovare. L'acquisizione di competenze in materia di educazione finanziaria è inoltre ormai considerata una declinazione importante del principio di autodeterminazione della persona.

Uno dei temi trattati sarà quello relativo al sovraindebitamento, con focus su origini, dinamiche, strategie di gestione e strumenti legali per la cancellazione del debito, ove possibile. Attraverso un approccio teorico-pratico, i partecipanti esploreranno i fattori socio economici alla base dell'indebitamento e acquisiranno competenze utili per orientare i cittadini verso soluzioni concrete. Il corso vedrà la partecipazione di esperti e organizzazioni chiave. La formazione si propone di migliorare le competenze operative degli assistenti sociali, promuovendo interventi efficaci per prevenire e risolvere situazioni di disagio economico.

L'approfondimento di questa tematica parte proprio dal punto di vista dei professionisti sul campo, che condividono le competenze acquisite con i professionisti che operano nei servizi.

Applicazione effetti e conseguenze dopo un anno dalla sentenza della Corte Costituzionale 183/2023

Ad un anno dalla sentenza della Corte Costituzionale 183/2023 in collaborazione con l'ordine degli avvocati e l'associazione Sintonie in una interazione tra professionisti e Giudici si raccolgono spunti e riflessioni sugli esiti della applicazione normativa.

Tavolo di lavoro il Servizio Sociale con le coppie omogenitoriali

La Suprema Corte di Cassazione, con la sentenza numero 9006 del 31 marzo 2021, ha stabilito a Sezioni Unite che è possibile trascrivere in Italia l'adozione di un bambino, avvenuta all'estero, da parte di una coppia omosessuale, anche se in Italia alle coppie omosessuali non è riconosciuto il diritto di adottare.

Per la Corte tale trascrizione, e quindi il riconoscimento degli effetti di un provvedimento giurisdizionale straniero di adozione di minore da parte di una coppia omosessuale, non contrasta con i principi di ordine pubblico internazionale.

Con la locuzione stepchild adoption – in italiano “adozione del figliastro” – si intende un particolare istituto attraverso il quale, all'interno di una coppia, il partner ha la possibilità di adottare il figlio minore, naturale o adottivo, del proprio compagno. “L'adozione in casi particolari” è regolamentata dall'**art. 44 della Legge n. 184 del 1983** e viene allargata anche alle coppie omosessuali unite civilmente grazie ad un'interpretazione estensiva della giurisprudenza. La coppia deve ovviamente dimostrare di avere una stabile convivenza e un ambiente familiare idoneo. L'istruttoria valutativa a cui deve adempiere il professionista assistente sociale, per ottemperare al dettame normativo, richiede un modello di intervento che tenga conto delle caratteristiche dei singoli, della loro storia, della loro identità. Un processo di lavoro delicato, non discriminatorio, così come richiamato dal codice deontologico degli assistenti sociale in cui viene esplicitato *“L'assistente sociale svolge la sua azione professionale senza discriminazione di età, di sesso, di stato civile, di etnia, di nazionalità, di religione, di condizione sociale, di ideologia politica, di minorazione psichica*



Ordine degli
Assistenti
Sociali

Consiglio
Regionale
Piemonte

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

o fisica, o di qualsiasi altra differenza o caratteristica personale”. Il tavolo vuole essere un'occasione di incontro, confronto e di messa in circolo di buone pratiche e di stili professionali per garantire un'azione deontologicamente ed eticamente corretta.

Tavolo di lavoro sulla riforma della disabilità

A partire dai pensieri scaturiti dalla riforma della legge sulla disabilità e non ultimo il decalogo presentato dal CNOAS, il tavolo su proposta di colleghe e colleghi vuole interrogarsi sugli 'importante e positivo cambiamento nell'impostazione della normativa e nella definizione della condizione di disabilità. Ciò che emerge è che non è solo la terminologia che ha una ricaduta nei vari ambiti, scuola, lavoro, società, ma è la reale partecipazione alla vita sociale in termini di uguaglianza con gli altri, l'obiettivo a cui aspirare. La riforma sancisce che è la persona con disabilità ad essere titolare del proprio progetto di vita; gli assistenti sociali già prima della riforma agivano secondo questo modello di intervento. Ma alcuni interrogativi muovono la comunità professionale, che toccano principalmente la pratica quotidiana con le persone con disabilità. Il tavolo vuole essere un'occasione per calare i contenuti della riforma nel lavoro quotidiano per accorciare la sensazione di una distanza tra il livello normativo, il lavoro fatto fin qui e ciò che accade realmente nei servizi.

Presentazione dei lavori del Gruppo Tecnico Regionale Area Assistenti Sociali in Azienda Zero

Il CROAS Piemonte da un anno sta partecipando al Gruppo Tecnico Regionale Area Assistenti Sociali istituito presso Azienda Zero, agenzia di interconnessione tra la Regione Piemonte e le ASL ed ASO presenti sul territorio. Gli incontri intermedi di confronto che si sono tenuti trimestralmente hanno permesso di valutare lo stato d'avanzamento dei singoli gruppi su tematiche rilevanti il Servizio Sociale Aziendale la presenza del Dirigente e della struttura di coordinamento, le problematiche lavorative maggiormente sfidanti, anche secondo quanto disposto nella riorganizzazione dei servizi sanitari territoriali, missione 6 del PNRR, la protezione dei cittadini vulnerabili e gli strumenti universitari di validazione del sapere professionale. L'incontro formativo ha l'obiettivo di condividere con la comunità professionale l'intero percorso ed i risultati dei gruppi di lavoro.

Incontri territoriali Piemonte e Valle D'Aosta 2025

Gli incontri territoriali sono un'occasione a cui il Croas Piemonte dedica lo spazio di chiusura dell'anno solare. Un'occasione viva di confronto e di condivisione in cui è possibile stare con le persone che svolgono la professione nei territori e toccare con mano la loro realtà operativa. Un atto di ascolto e di prossimità che rende più tangibile il senso del noi a cui abbiamo alacremente lavorato nel corso degli anni. Nell'anno 2025 si aggiunge il territorio della Valle D'Aosta esito dell'accorpamento interregionale.

Piano Offerta Formativa OAS Piemonte 2025
Allegato delibera n. 598 del 14 Dicembre 2024

Nel corso dell'anno potranno essere organizzati eventi in collaborazione con altri soggetti -istituzionali e non – ad oggi non preventivabili.